


Modèle CCYC : ©DNE
Nom de famille (naissance) :
(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : **N° d'inscription** :

 **Né(e) le** : / /
(Les numéros figurent sur la convocation.)

Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

ÉVALUATIONS COMMUNES

CLASSE : Première

EC : EC1 EC2 EC3

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2 LVB : A2-B1

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 4



ITALIEN – SUJET (évaluation 2, tronc commun)

**ÉVALUATION 2 (3^e trimestre de première)
Compréhension de l'écrit et expression écrite**

Le sujet porte sur l'**axe 2** du programme : **Espace public, espace privé**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le :



1.1

Jane, l'amore e Venezia

«Venezia» è una parola di meraviglia. I palazzi di pizzo, il riflesso delle facciate sull'acqua, il suono, dei passi nelle calli silenziose...

La realtà quotidiana in laguna però è molto diversa, soprattutto per chi ci vive. Quasi trenta milioni di turisti ogni anno assaltano una città i cui abitanti diminuiscono costantemente: oggi sono poco più di cinquantamila. Chi resiste a fatica. Ma c'è anche qualcuno che si dà da fare per difendere questo angolo di mondo così fragile. Come Jane Da Mosto, scienziata specializzata in problemi dell'ambiente.

Nata in Sudafrica, cresciuta a Londra, vive da vent'anni a Venezia per amore e per scelta: ha un marito, venezianissimo, e quattro figli. «Dedico alla città il tempo e le energie che ho, racconta. «Troppo spesso ci aspettiamo che siano gli altri a impegnarsi per ciò che sta a cuore a noi. E allora eccomi qui a fare quanto posso per Venezia. Che, affollata di persone com'è, sembra vissuta e invece è solo consumata».

L'obiettivo di Jane e di We Are Here Venice, l'associazione di cui è l'anima, è far capire al mondo quanto sia delicata la realtà della città. Con uno stile per nulla italiano: niente allarmismi, zero emotività, molto rigore scientifico. Un esempio? Parliamo delle grandi navi che transitano davanti a piazza San Marco e agli altri luoghi sensibili. «Io non mi oppongo perché sono brutte e guastano il paesaggio ma perché il loro impatto sulla qualità dell'aria è molto grave. E questo non lo dico io, ma i dati scientifici. »

L'obiettivo di Jane e di We Are Here Venice è restituire dignità e vitalità a Venezia, proprio in un momento nel quale riflessioni di questo tipo prendono piede in tutto il mondo. «Tutte le grandi città prese d'assalto dal turismo di massa corrono il rischio di perdere la propria anima e diventare una sorta di parchi a tema, spettacolari ma senz'anima: a questo punto, tanto varrebbe andare direttamente a vedersi la replica a Las Vegas. Ma Venezia è diversa: è spopolata. Il primo traguardo¹ da raggiungere è dunque quello di riuscire a difendere l'habitat dei veneziani.» [...]

Come fare? Come uscirne? «Servono risorse per interventi di restauro e manutenzione e io credo che debbano arrivare da un migliore equilibrio tra benefici e costi del turismo. I visitatori vengono e vanno, gli speculatori del mercato turistico vivono altrove, mentre noi residenti paghiamo la spazzatura, le fognature², la manutenzione delle nostre case, che ormai sono poche rispetto agli appartamenti e immobili convertiti alla ricettività turistica. I visitatori " mordi e fuggi"³ ormai eccedono

¹ il traguardo = *l'objectif*

² le fognature = *les égouts*

³ i visitatori « mordi e fuggi » = *les visiteurs éclairés*



35 su quelli culturali e spendono una cifra minima al giorno. Ebbene, questi soldi devono restare in città per aiutare a riparare gli abusi che sopporta. [...] E qui, ovviamente, è centrale rendere consapevole e responsabile l'amministrazione, la politica.» Jane guarda lontano, augurandosi che Venezia possa diventare un esempio positivo globale. «È la città giusta per tornare a essere il luogo dello sviluppo e del turismo sostenibile. Non antiquata, ma rivolta verso il futuro.»

Donne di noi, *Donna moderna*, 2018

1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Vuoi sensibilizzare i tuoi compagni di classe alla necessità di proteggere l'ambiente del tuo quartiere. Presenta i tuoi argomenti.

OU

Sujet 2

Che cosa si potrebbe fare per rendere il turismo più sostenibile?